MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;
VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in Dipartimenti, in numero non superiore a tre;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39 che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;
VISTI, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023 che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
VISTO altresì l'articolo 38, comma 3, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023, che dispone che "Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non

regolamentare di cui all'articolo 17, ciascuna Direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione";
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n. 13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", che all'articolo 10 individua tra i compiti della Divisione III dell'ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo plus (FSE +), nel periodo di programmazione 2021-2027, assicurando le connesse funzioni di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;
VISTO il decreto direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +); Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione" – dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
VISTO il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente *pro-tempore* della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;
VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione europea, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;
VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;
VISTO il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvati dal citato Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;
VISTO il Si.Ge.Co del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, Versione 3, approvato con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025;
CONSIDERATO che il PN Inclusione prevede all'interno della Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee", l'obiettivo OS k (ESO4.11), che ha tra le altre la finalità di sostenere interventi volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento socio-lavorativo da parte di minori in condizioni di fragilità;
CONSIDERATA la disponibilità di risorse a valere sulla Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee" - obiettivo OS k (ESO4.11);
CONSIDERATO che il PN Inclusione prevede all'interno della Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socioeconomica l'obiettivo OS d.iii (RS04.3), che prevede, tra le altre, la finalità di promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali;
TENUTO CONTO della disponibilità di risorse finanziarie a valere sulla Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socioeconomica, l'obiettivo OS d.iii (RS04.3~~);~~
VISTI il decreto direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024 ed il successivo decreto direttoriale di rettifica n. 161 del 16 maggio 2024, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, da finanziare con le risorse del PN Inclusione 2021/2027, per un importo pari ad euro 200.000.000,00 a valere sulle risorse FSE+ e ad euro 25.000.000,00 a valere sulle risorse FESR;
VISTO l'ordine di servizio n. 6 del 20 giugno 2024, con cui il Direttore Generale *pro-tempore* ha individuato i membri interni all'Amministrazione che hanno proceduto, secondo quanto previsto dall'articolo 11 dell'Avviso pubblico, alla valutazione di ammissibilità formale dei progetti presentati;
CONSIDERATO che tutte le proposte progettuali presentate alla data di scadenza, pari a n. 184, hanno superato con esito positivo la fase di ammissibilità formale;
VISTO il decreto direttoriale n. 303 del 25 settembre 2024, con cui la Commissione di valutazione è stata integrata dai referenti indicati dalle Amministrazioni regionali per la valutazione di merito delle proposte progettuali secondo le specifiche previsioni del punto 11 dell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO che tutte le Amministrazioni regionali hanno proceduto alle designazioni richieste e che in data 1° ottobre 2024 ha avuto avvio la fase di valutazione di merito dei progetti ammessi;
VISTO il decreto direttoriale n. 354 del 4 novembre 2024, che in attuazione di quanto previsto al punto 13 dell'Avviso pubblico ha disposto la riapertura dei termini limitatamente alle Regioni e Province autonome sottorappresentate e che alla nuova data di scadenza fissata al 6 dicembre 2024 è pervenuta una sola proposta progettuale da parte della regione Friuli-Venezia Giulia, che ha superato con esito positivo la fase di ammissibilità formale, portando a 185 le proposte progettuali complessivamente presentate e ritenute ammissibili;
CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 3 del 16 gennaio 2025 si è proceduto ad integrare la Commissione per la valutazione di merito con i referenti regionali indicati dalla regione Friuli-Venezia Giulia, sulla base delle relative designazioni;
VISTI i n. 42 verbali con cui le Commissioni di valutazione hanno svolto lavori nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2024 ed il 30 gennaio 2025, ognuna per le Regioni di propria competenza, approvando all'unanimità le distinte graduatorie regionali delle proposte progettuali – così come rideterminate, ove necessario, negli importi finanziari a seguito delle integrazioni pervenute nel corso dei lavori della Commissione - con specifica indicazione delle domande ammissibili a finanziamento e finanziate, ammissibili a finanziamento ma non finanziate (in base agli spazi multifunzionali previsti per territori interessati come indicato all'art. 7 dell'Avviso pubblico) e non ammissibili a finanziamento (per mancato superamento della soglia minima di qualità e coerenza progettuale prevista dall'art. 11 dell'Avviso pubblico);
VISTO quanto previsto al punto 13 dell'Avviso pubblico, in base al quale in caso di sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto al numero indicato per ciascuna regione e dopo la eventuale riapertura dell'Avviso limitatamente agli ATS delle regioni sottorappresentate, sarà possibile procedere alla copertura di tutti i centri previsti dall'Avviso pubblico mediante scorrimento della graduatoria di un'altra regione appartenente alla stessa categoria di regione, utilizzando in successione i seguenti criteri di priorità: *1)* numerosità dei progetti ammissibili e non finanziati; *2)* numero complessivo di adolescenti coinvolti nei progetti ammissibili e non finanziati;
RITENUTO di dover dare applicazione a quanto previsto al punto 13 dell'Avviso, per cui in caso di sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto al numero indicato per ciascuna regione e dopo la eventuale riapertura dell'Avviso limitatamente agli ATS delle Regioni sottorappresentate, sarà possibile procedere alla copertura di tutti i centri previsti dall'Avviso mediante scorrimento della graduatoria di un'altra regione appartenente alla stessa categoria, utilizzando in successione i seguenti criteri di priorità: 1) numerosità dei progetti ammissibili e non finanziati; 2) numero complessivo di adolescenti coinvolti nei progetti ammissibili e non finanziati.
CONSIDERATO che a seguito della riapertura dell'Avviso non sono pervenute istanze da parte degli ATS della regione Valle D'Aosta, della provincia autonoma di Trento e della provincia autonoma di Bolzano (a cui erano destinate uno spazio multifunzionale per ogni territorio, per un totale di 3 spazi multifunzionali complessivi);
CONSIDERATO che risulta pervenuta una sola istanza da parte degli ATS della regione Friuli-Venezia Giulia (cui erano stati riservati due spazi multifunzionali);
VALUTATO che, al fine di garantire la copertura dei complessivi 4 spazi multifunzionali non assegnati, trattandosi di spazi destinati alla categoria di "Regioni più sviluppate", si è provveduto a applicare quanto previsto al punto 13 dell'Avviso garantendo lo scorrimento delle graduatorie riferite alle Regioni appartenenti a detta categoria con relativo finanziamento di un'ulteriore proposta progettuale per le Regioni Lazio, Toscana, Veneto ed Emilia Romagna; in tal senso la tabella di cui al punto 7 dell'Avviso viene così aggiornata:

Regioni/Province autonome	Numero di Spazi multifunzionali di esperienza finanziati per ciascuna regione
Campania	n. 5 Spazi multifunzionali di esperienza
Sicilia	
Puglia	
Lazio	
Lombardia	n. 4 Spazi multifunzionali di esperienza
Calabria	
Toscana	
Emilia-Romagna	
Veneto	
Sardegna	n. 3 Spazi multifunzionali di esperienza
Piemonte	
Abruzzo	
Liguria	
Basilicata	n. 2 Spazi multifunzionali di esperienza
Marche	
Umbria	
Molise	n. 1 Spazio multifunzionale di esperienza
Friuli-Venezia Giulia	

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per le finalità indicate in premessa, con il presente decreto sono approvate le graduatorie relative all'Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, di cui al decreto direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024 e al successivo decreto direttoriale di rettifica n. 161 del 16 maggio 2024, per effetto delle quali n. 60 proposte progettuali sono dichiarate ammissibili al finanziamento e finanziate secondo le tabelle allegate al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante.

2. In ogni caso, l'approvazione delle proposte progettuali disposta con il presente decreto non costituisce titolo per gli Ambiti Territoriali Sociali per pretendere l'effettiva acquisizione del finanziamento previsto, dovendosi a tale effetto necessariamente procedere , l'Autorità di Gestione, all'adozione del decreto direttoriale di ammissione al finanziamento e - come previsto nell'Avviso pubblico – alla stipula della Convenzione di sovvenzione, all'esito delle verifiche e degli adempimenti preliminari.

Articolo 2

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e su quello del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 nonché dall'articolo 35 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente
da DE CAMILLIS
ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

Allegato 1

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Desideri in azione
Graduatoria finale

Allegato 1
Regione Abruzzo

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-121	Sangro Aventino	Unione Montana Dei Comuni Del Sangro	Ammissibile finanziato	75,7
2	DesTEENazione-23	Fino Cerrano	Comune di Silvi	Ammissibile finanziato	74,4
3	DesTEENazione-112	Pescara	Comune di Pescara	Ammissibile finanziato	73
4	DesTEENazione-167	L'Aquila	Comune di L'Aquila	Ammissibile non finanziato	72
5	DesTEENazione-193	Val Vibrata	Unione Dei Comuni "Città Territorio Val Vibrata"	Ammissibile non finanziato	70,3
6	DesTEENazione-73	Peligno	Comune di Sulmona	Ammissibile non finanziato	70
7	DesTEENazione-109	Avezzano	Comune di Avezzano	Ammissibile non finanziato	67,8
8	DesTEENazione-15	Montesilvano	Comune di Montesilvano	Ammissibile non finanziato	67,2

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Basilicata

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-137	Città Di Potenza	Comune di Potenza	Ammissibile finanziato	81
2	DesTEENazione-170	Metapontino Collina Materana	Comune Di Policoro	Ammissibile finanziato	79,1
3	DesTEENazione-2	Lagonegrese Pollino	Comune Di Viggianello	Ammissibile non finanziato	72
4	DesTEENazione-51	Città di Matera	Comune di Matera	Ammissibile non finanziato	68,4
5	DesTEENazione-153	Alto Basento	Comune Di Pietragalla	Ammissibile non finanziato	64,9
6	DesTEENazione-84	Vulture Alto Bradano	Comune di Rapolla	Ammissibile non finanziato	63,5

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Calabria

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-173	Paola/Cetraro	Comune di Paola	Ammissibile finanziato	74,2
2	DesTEENazione-108	Crotone	Comune di Crotone	Ammissibile finanziato	73,7
3	DesTEENazione-202	Reggio Calabria	Comune di Reggio Calabria	Ammissibile finanziato	71,4
4	DesTEENazione-24	Catanzaro	Comune di Catanzaro	Ammissibile finanziato	71,2
5	DesTEENazione-62	Cosenza	Comune di Cosenza	Ammissibile non finanziato	71
6	DesTEENazione-39	Polistena	Comune di Polistena	Ammissibile non finanziato	64,1
7	DesTEENazione-148	San Giovanni In Fiore	Comune di San Giovanni In Fiore	Non Ammissibile	56,3
8	DesTEENazione-171	Cirò Marina	Comune di Cirò Marina	Non Ammissibile	47,3
9	DesTEENazione-203	Villa S. Giovanni	Comune Villa S. Giovanni	Non Ammissibile	44,5

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Campania

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-76	S01_3	Azienda consortile Agro solidale - Ambito S01_3	Ammissibile finanziato	79,7
2	DesTEENazione-3	A02	Consorzio per il Welfare integrato dell'Ambito 02	Ammissibile finanziato	78,9
3	DesTEENazione-194	C05	Comune Di Marcianise	Ammissibile finanziato	78,1
4	DesTEENazione-164	B01	Comune Di Benevento	Ammissibile finanziato	77,8
5	DesTEENazione-4	N30	Comune Di Torre Annunziata	Ammissibile finanziato	77,5
6	DesTEENazione-113	N19	Azienda Consortile dei servizi sociali A.C.C.C Ambito N19	Ammissibile non finanziato	75,3
7	DesTEENazione-166	N01-10	Comune Di Napoli	Ammissibile non finanziato	73,7
8	DesTEENazione-32	S05	Comune Di Salerno	Ammissibile non finanziato	73,6
9	DesTEENazione-89	N11	Comune Di Portici	Ammissibile non finanziato	73,5
10	DesTEENazione-135	C04	Comune Di Piedimonte Matese	Ammissibile non finanziato	72,9
11	DesTEENazione-138	S08	Comune Di Vallo Della Lucania	Ammissibile non finanziato	71
12	DesTEENazione-40	N18	Comune Di Casoria	Ammissibile non finanziato	70,7
13	DesTEENazione-58	N21	Comune Di Casalnuovo Di Napoli	Ammissibile non finanziato	67,8
14	DesTEENazione-160	C02	Comune di Maddaloni	Ammissibile non finanziato	66,5
15	DesTEENazione-133	N28	Comune Di San Giorgio A Cremano	Ammissibile non finanziato	65,4
16	DesTEENazione-56	B04	Comune Di Cerreto Sannita	Ammissibile non finanziato	65,1
17	DesTEENazione-130	S01_1	Comune di Nocera Inferiore	Ammissibile non finanziato	64,9
18	DesTEENazione-161	A04	Azienda Speciale Consortile A04	Ammissibile non finanziato	64,6
19	DesTEENazione-162	S04_2	Pontecagnano Faiano	Ammissibile non finanziato	64,1
20	DesTEENazione-33	S10	CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO TANAGRO ALBURNI Ambito Territoriale S10	Ammissibile non finanziato	63,9
21	DesTEENazione-69	A05	Consorzio Dei Servizi Sociali	Ammissibile non finanziato	62
22	DesTEENazione-55	B03	Comune Di Montesarchio	Ammissibile non finanziato	60,4
23	DesTEENazione-198	N23	Comune Di Nola	Ammissibile non finanziato	60,2
24	DesTEENazione-21	N13	Comune Di Ischia	Non ammissibile	56,2

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
25	DesTEENazione-72	S09	Comune Di Sapri	Non ammissibile	55,4
26	DesTEENazione-64	B02	B2 - Azienda speciale consortile per la gestione dei servizi alla persona	Non ammissibile	54,6
27	DesTEENazione-80	N20	Comune Di Acerra	Non ammissibile	53,3
28	DesTEENazione-74	N33	Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona "Penisola sorrentina"	Non ammissibile	52
29	DesTEENazione-66	S01_2	Azienda Speciale consortile "Comunità Sensibile"	Non ammissibile	50,5
30	DesTEENazione-93	B05	Comune di Morcone	Non ammissibile	48,5
31	DesTEENazione-19	N14	Comune Di Giugliano In Campania	Non ammissibile	35,1

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Emilia-Romagna

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-7	Distretto Pianura Ovest	Unione Terre d'Acqua	Ammissibile finanziato	78,2
2	DesTEENazione-122	Distretto Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	Ammissibile finanziato	76,6
3	DesTEENazione-46	Distretto di Ravenna	Comune di Ravenna	Ammissibile finanziato	75
4	DesTEENazione-128	Distretto di Lugo	Unione Comuni Bassa Romagna	Ammissibile e finanziato per scorrimento ai sensi dell'art. 13	72,8
5	DesTEENazione-111	Distretto di Rimini	Comune di Rimini	Ammissibile non finanziato	72,6
6	DesTEENazione-48	Distretto di Parma	Comune di Parma	Ammissibile non finanziato	72,5
7	DesTEENazione-57	Distretto Città di Bologna	Comune di Bologna	Ammissibile non finanziato	72
8	DesTEENazione-28	Distretto Ovest	Comune di Cento	Ammissibile non finanziato	70
9	DesTEENazione-85	Appennino Bolognese	Unione Comuni dell'Appennino	Ammissibile non finanziato	65,7

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Friuli -Venezia Giulia

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-220	Udine	Comune di Udine	Ammissibile finanziato	65,8

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Lazio

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-187	Roma Capitale	Comune di Roma Capitale	Ammissibile finanziato	77,9
2	DesTEENazione-180	Rm6.3	Comune di Marino	Ammissibile finanziato	77,2
3	DesTEENazione-86	Rieti 1	Consorzio Rieti 1	Ammissibile finanziato	74,6
4	DesTEENazione-142	Rm 5.2	Comune di Guidonia Montecelio	Ammissibile finanziato	72,8
5	DesTEENazione-165	Fr A	Comune di Alatri	Ammissibile e finanziato per scorrimento ai sensi dell'art. 13	71,7
6	DesTEENazione-83	Rm6.4	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 6.4 POMEZIA-ARDEA	Ammissibile non finanziato	70,7
7	DesTEENazione-177	Vt5	Consorzo T.I.NE.R.I.	Ammissibile non finanziato	70,3
8	DesTEENazione-41	Rm 5.4	Comune di Subiaco	Ammissibile non finanziato	68,1
9	DesTEENazione-201	Fr B	Comune di Frosinone	Ammissibile non finanziato	63,5
10	DesTEENazione-123	Rieti 3	Unione Alta Sabina	Ammissibile non finanziato	62,9
11	DesTEENazione-200	Vt3	Comune di Viterbo	Ammissibile non finanziato	62,2
12	DesTEENazione-100	Rm5.5	Comune di San Vito Romano	Ammissibile non finanziato	61,9
13	DesTEENazione-61	Vt4	Comune di Vetralla	Ammissibile non finanziato	61,1

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Liguria

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-99	Distretto Sociosanitario Dss 18 Spezzino	Comune di La Spezia	Ammissibile finanziato	73
2	DesTEENazione-144	Distretto Sociosanitario Dss 19 Val Di Magra	Comune di Sarzana	Ammissibile finanziato	70,6
3	DesTEENazione-96	Distretto Sociosanitario 3 Imperiese	Comune di Imperia	Ammissibile finanziato	68,4

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Lombardia

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-37	Milano Città	Comune di Milano	Ammissibile finanziato	83
2	DesTEENazione-43	Varese	Comune di Varese	Ammissibile finanziato	80,5
3	DesTEENazione-147	ASC Consorzio Desio Brianza	Desio	Ammissibile finanziato	74,8
4	DesTEENazione-168	Brescia 1	Brescia	Ammissibile finanziato	70,5
5	DesTEENazione-53	Garbagnate Milanese	Azienda Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale	Ammissibile non finanziato	65,5
6	DesTEENazione-118	Busto Arsizio	Busto Arsizio	Ammissibile non finanziato	65,1
7	DesTEENazione-125	I.P.I.S.	Cinisello Balsamo	Ammissibile non finanziato	64,4
8	DesTEENazione-176	Merate	Azienda Speciale Consortile Retesalute	Ammissibile non finanziato	60

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Marche

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-103	Ats 19 - Fermo	Comune di Fermo	Ammissibile finanziato	77,5
2	DesTEENazione-77	Ats 09 – Asp Ambito 9 Jesi	Comune di Jesi	Ammissibile finanziato	72,2
3	DesTEENazione-105	Ats 22 – Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Ammissibile non finanziato	71,3
4	DesTEENazione-78	Ats 17 – Unione Montana alte Valli Potenza-Esino	Unione Alte Valli Potenza Esino	Ammissibile non finanziato	70,6
5	DesTEENazione-47	Ats 20 – Porto Sant'Elpidio	Comune di Porto Sant'Elpidio	Ammissibile non finanziato	66,1
6	DesTEENazione-67	Ats 10 – Unione Montana Esino-Frasassi	Unione Montana Esino-Frasassi	Ammissibile non finanziato	66
7	DesTEENazione-151	Ats 21 – San Benedetto	Comune di San Benedetto del Tronto	Ammissibile non finanziato	63,9
8	DesTEENazione-204	Ats 23 – Unione Dei Comuni Vallata Del Tronto	Unione dei Comuni Vallata del Tronto	Ammissibile non finanziato	62,1
9	DesTEENazione-172	Ats 11 - Ancona	Comune di Ancona	Non ammissibile	58,3

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Molise

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-81	Termoli	Comune di Termoli	Ammissibile finanziato	80,7
2	DesTEENazione-127	Campobasso	Comune di Campobasso	Ammissibile non finanziato	73,7
3	DesTEENazione-10	Isernia	Comune di Isernia	Non ammissibile	57,6
4	DesTEENazione-188	Venafro	Comune di Venafro	Non ammissibile	52,1

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Piemonte

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-18	Novara	Comune Di Novara	Ammissibile finanziato	80,4
2	DesTEENazione-120	Torino Città	Comune Di Torino	Ammissibile finanziato	75,5
3	DesTEENazione-34	Asti Centro	Comune di Asti	Ammissibile finanziato	74,5
4	DesTEENazione-65	Pinerolese	C.I.S.S. Pinerolo – Consorzio Intercomunale Dei Servizi Sociali	Ammissibile non finanziato	71,4
5	DesTEENazione-104	Area Metropolitana Centro	Consorzio Ovest Solidale	Ammissibile non finanziato	71,1
6	DesTEENazione-68	Cuorgnè	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.38	Ammissibile non finanziato	68,7
7	DesTEENazione-199	Area Nord Novarese	C.I.S.S. Borgomanero	Ammissibile non finanziato	68,1
8	DesTEENazione-185	Vco	Consorzio Intercomunale Dei Servizi Socio - Assistenziali Cusio	Ammissibile non finanziato	67,7
9	DesTEENazione-16	Cuneo Nord Ovest E Nord Est	Consorzio Monviso Solidale	Ammissibile non finanziato	65,9

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Puglia

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-107	Ambito Territoriale Di Andria	Comune di Andria	Ammissibile finanziato	79,2
2	DesTEENazione-163	Ambito territoriale di Bari	Comune di Bari	Ammissibile finanziato	77,6
3	DesTEENazione-11	Ambito Territoriale di Foggia	Comune di Foggia	Ammissibile finanziato	76,4
4	DesTEENazione-191	Brindisi	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale br/1	Ammissibile finanziato	74,8
5	DesTEENazione-156	Ambito Territoriale di Cerignola	Comune di Cerignola	Ammissibile finanziato	74,3
6	DesTEENazione-88	Ambito Territoriale di Trani	Comune di Trani	Ammissibile non finanziato	73,6
7	DesTEENazione-195	Ambito Territoriale di Corato	Comune di Corato	Ammissibile non finanziato	72,7
8	DesTEENazione-174	Ambito Territoriale Di Galatina	Comune di Galatina	Ammissibile non finanziato	72,2
9	DesTEENazione-116	Ambito Territoriale Di Molfetta	Comune di Molfetta	Ammissibile non finanziato	71,3
10	DesTEENazione-126	Mesagne	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'Ambito Territoriale Sociale BR 4	Ammissibile non finanziato	69,2
11	DesTEENazione-143	Ambito Territoriale Di Barletta	Comune di Barletta	Ammissibile non finanziato	68,1
12	DesTEENazione-106	Ambito Territoriale Di Putignano	Comune di Putignano	Ammissibile non finanziato	62,9
13	DesTEENazione-196	Francavilla Fontana	Consorzio Per La Realizzazione Del Sistema Integrato Di Welfare Dell'Ambito Territoriale Sociale Di Francavilla Fontana	Non ammissibile	49,1
14	DesTEENazione-189	Ambito Territoriale Di Vico Del Gargano	Comune di Vico Del Gargano	Non ammissibile	40,9
15	DesTEENazione-29	Ambito Territoriale di Manduria	Comune di Manduria	Non ammissibile	40
16	DesTEENazione-13	Ambito Territoriale Di Troia	Comune di Troia	Non ammissibile	36,1

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Sardegna

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-190	Quartu Parteolla	Comune di Dolianova	Ammissibile finanziato	81,8
2	DesTEENazione-159	Carbonia	Comune di Carbonia	Ammissibile finanziato	80,8
3	DesTEENazione-30	Olbia	Comune di Olbia	Ammissibile finanziato	79,4
4	DesTEENazione-155	Nuoro	Comune di Nuoro	Ammissibile non finanziato	74,8
5	DesTEENazione-91	Ozieri	Comune di Ozieri	Ammissibile non finanziato	74,5
6	DesTEENazione-59	Ogliastra	Comune di Tortolì	Ammissibile non finanziato	73,7
7	DesTEENazione-115	Sanluri	Unione Comuni Marmilla	Ammissibile non finanziato	69,3
8	DesTEENazione-117	Iglesias	Comune di Iglesias	Ammissibile non finanziato	66,2

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Sicilia

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-181	D26	Comune di Messina	Ammissibile finanziato	81,8
2	DesTEENazione-182	D16	Comune di Catania	Ammissibile finanziato	80,2
3	DesTEENazione-169	D50	Comune di Trapani	Ammissibile finanziato	79,6
4	DesTEENazione-27	D43	Comune di Vittoria	Ammissibile finanziato	74,4
5	DesTEENazione-131	D08	Comune di Caltanissetta	Ammissibile finanziato	73,9
6	DesTEENazione-124	D22	Comune di Enna	Ammissibile non finanziato	72,5
7	DesTEENazione-119	D39	Comune di Bagheria	Ammissibile non finanziato	71,6
8	DesTEENazione-52	D42	Comune di Palermo	Ammissibile non finanziato	70,9
9	DesTEENazione-154	D44	Comune di Ragusa	Ammissibile non finanziato	70,8
10	DesTEENazione-149	D03	Comune di Canicattì	Ammissibile non finanziato	70,4
11	DesTEENazione-26	D45	Comune di Modica	Ammissibile non finanziato	70,2
12	DesTEENazione-132	D41	Comune di Partinico	Ammissibile non finanziato	69,4
13	DesTEENazione-31	D05	Comune di Licata	Ammissibile non finanziato	67,4
14	DesTEENazione-6	D33	Comune di Cefalù	Ammissibile non finanziato	66,3
15	DesTEENazione-139	D48	Comune di Siracusa	Ammissibile non finanziato	66,1
16	DesTEENazione-75	D37	Comune di Termini Imerese	Ammissibile non finanziato	65,4
17	DesTEENazione-186	D28	Comune di Barcellona Pozzo Di Gotto	Ammissibile non finanziato	64,9
18	DesTEENazione-14	D46	Comune di Noto	Ammissibile non finanziato	64,8
19	DesTEENazione-179	D12	Comune di Adrano	Ammissibile non finanziato	64,6
20	DesTEENazione-152	D27	Comune di Milazzo	Ammissibile non finanziato	60,8
21	DesTEENazione-49	D53	Comune di Mazara Del Vallo	Ammissibile non finanziato	60,4
22	DesTEENazione-136	D01	Comune di Agrigento	Non ammissibile	56,9
23	DesTEENazione-150	D06	Comune di Ribera	Non ammissibile	41,8

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Toscana

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-45	Firenze	Società della Salute Firenze	Ammissibile finanziato	82,6
2	DesTEENazione-42	Empolese-Valdarno inferiore	Società Della Salute Empolese Valdarno	Ammissibile finanziato	81,4
3	DesTEENazione-36	Aretina	Comune di Arezzo	Ammissibile finanziato	80,4
4	DesTEENazione-82	Pratese	Società della Salute	Ammissibile e finanziato per scorrimento ai sensi dell'art. 13	80
5	DesTEENazione-192	Livornese	Comune di Livorno	Ammissibile non finanziato	76,7
6	DesTEENazione-110	Valdarno	Comune di San Giovanni Valdarno	Ammissibile non finanziato	74,5
7	DesTEENazione-175	Fiorentina Nord-Ovest	Società della Salute Zona Fiorentina Nord	Ammissibile non finanziato	74
8	DesTEENazione-184	Alta Val d'Elsa	Società della Salute Alta Val d'Elsa	Ammissibile non finanziato	72
9	DesTEENazione-97	Senese	Società della Salute Senese	Ammissibile non finanziato	71,8
10	DesTEENazione-50	Mugello	Società della Mugello	Ammissibile non finanziato	71,5
11	DesTEENazione-102	Alta Val di Cecina Valdera	Società della Salute Alta Val di Cecina- Valdera	Ammissibile non finanziato	68,8
12	DesTEENazione-141	Lunigiana	Società della Salute della Lunigiana	Ammissibile non finanziato	68,7
13	DesTEENazione-114	Apuane	Comune di Carrara	Ammissibile non finanziato	65
14	DesTEENazione-197	Val di Nievole	Società della Salute Val di Nievole	Ammissibile non finanziato	61,7

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Umbria

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione-79	Zona Sociale 10	Comune di Terni	Ammissibile finanziato	74,9
2	DesTEENazione-146	Zona Sociale 2	Comune di Perugia	Ammissibile finanziato	73,1
3	DesTEENazione-95	Zona Sociale 11	Comune di Narni	Ammissibile non finanziato	68,7
4	DesTEENazione-35	Zona Sociale 9	Comune di Spoleto	Ammissibile non finanziato	68,1

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Regione Veneto

Posizione in graduatoria	Numero Domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Stato	Punteggio
1	DesTEENazione- 92	Ambito sociale VEN_12Venezia	Comune di Venezia	Ammissibile finanziato	76,4
2	DesTEENazione-129	Ambito sociale VEN_08 – Asolo	Comune di Castelfranco Veneto	Ammissibile finanziato	74,1
3	DesTEENazione-134	Ambito sociale VEN_20 - Verona	Comune di Verona	Ammissibile finanziato	73,3
4	DesTEENazione-54	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano	Ammissibile finanziato per scorrimento ai sensi dell'art.13	70,3
5	DesTEENazione-22	Ambito Sociale VEN 0-6 Comune di Vicenza	Comune di Vicenza	Ammissibile non finanziato	68,3
6	DesTEENazione-157	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro	Ammissibile non finanziato	67,9
7	DesTEENazione-44	Ambito SocialeVEN_09 Treviso	Comune di Treviso	Ammissibile non finanziato	64,1
8	DesTEENazione-183	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara	Ammissibile non finanziato	63,9
9	DesTEENazione-5	Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	Comune di Chioggia	Ammissibile non finanziato	60,9
10	DesTEENazione-98	Ambito Sociale VEN_03 Bassano del Grappa - Asiago	Comune di Bassano del Grappa	Non ammissibile	51,9